

COMMISSARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

Il rendiconto 2025 rappresenta il risultato di quanto programmato in sede di approvazione del Bilancio di previsione, giusta delibera Commissariale n. 24 del 02.07.2025. Con tale Deliberazione si è provveduto all'approvazione del bilancio di Previsione 2025-2027, redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011, integrato dal D.lgs. 126/2014. Il predetto bilancio di previsione 2025/2027, nel corso dell'anno 2025, ha subito variazioni sostanziali derivanti sia dall'attività di ricognizione dei crediti, sia dall'attuazione di politiche programmatiche legate alle disposizioni del DPGRC n. 75 del 04/10/2024 con il quale è stato nominato il Commissario Unico dei soppressi Enti d'Ambito.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle previsioni e si chiude con il "risultato contabile di gestione" ed il "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

L'elaborazione del Conto del Bilancio ha condotto alla conciliazione dei dati del Tesoriere con quelli dell'Ente (residui iniziali, stanziamenti definitivi di competenza, incassi e pagamenti), nonché verifica della coincidenza del saldo finale di cassa con quello della Banca d'Italia.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione dei risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi ed i costi della gestione, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

L'Autorità di Ambito Sele adotta il sistema di contabilità finanziaria integrato con la contabilità economico-patrimoniale, con adeguamento al nuovo ordinamento contabile previsto dal D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, così come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, il quale, prevede l'applicazione di nuovi principi contabili, quindi nuovi criteri di contabilizzazione con conseguente predisposizione di un nuovo e diverso piano integrato dei conti.

Il conto del patrimonio rivela i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Visti gli artt. 193 e 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, si attesta che alla data del 31.12.2025 non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Gestione delle Entrate

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per l'incasso delle quote consorziali dovute dai comuni consorziati e dei canoni di gestione dovuti dai soggetti affidatari della gestione del servizio idrico integrato.

Al termine dell'esercizio 2025, la gestione finanziaria delle entrate è così riassunta:

Titolo I (Entrate tributarie) accertato € 0,00; incassato c/competenza € 0,00; Incassato c/residui € 0,00;

Titolo II (trasferimenti da Enti pubblici) accertato € 100.000,00; incassato c/competenza € 100.00,00; Incassato c/residui € 8.945,79; residui riaccertati € 0,00;

Titolo III (Entrate extra-tributarie) accertato € 705.194,93; incassato c/competenza € 82.621,56; Incassato c/residui € 30.000,00; residui riaccertati € 0,00;

Titolo IV (Entrate in conto capitale) accertato € 0,00; incassato c/competenza € 0,00; Incassato c/residui € 0,00; residui riaccertati € 0,00;

Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro) accertato € 98.113,19; incassato c/competenza € 98.112,87; Incassato c/residui € 0,0; residui riaccertati € -0,00;

Gestione delle Spese

I pagamenti sono stati sostenuti in seguito all'adozione di atti deliberativi, di determinazione e provvedimenti dei responsabili, con conseguente verifica della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Al termine dell'esercizio 2025, la gestione finanziaria delle spese è così riassunta:

Titolo I (spese correnti) impegnato € 494.889,32; pagato in c/o competenza € 440.465,82; pagato in c/ residui € 22.132,36; residui riaccertati € 0,00;

Titolo II (spese in conto capitale) impegnato € 0,00; pagato in c/ competenza € 0,00; pagato in c/ residui € 0,00; residui riaccertati € 0,00;

Titolo VII (uscite per conto terzi e partite di giro) impegnato € 98.113,19; pagato in c/competenza € 93.120,36; pagato in c/ residui € 8.967,41; residui riaccertati € 0,00;

Altre notizie

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 1.687.105,65

Il fondo di cassa al 31.12.2025 ammonta ad € 168.440,50

I residui attivi ammontano ad € 2.522.153,91

I residui passivi ammontano ad € 1.003.488,76

Dati sulla gestione dei pagamenti

COMMISARIO UNICO liquidatore dei soppressi Enti di Ambito

Indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti dei beni, servizi e forniture (indicatori di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei Servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (Articolo 23, comma 5, della L. n. 69 del 2009):

La misurazione della tempestività dei pagamenti è stata effettuata tenendo conto del "tempo medio di pagamento fornitore".

La metrica è "tempo medio intercorrente dalla data di portata sulla fattura dell'effettivo pagamento dei fornitori", calcolata come rapporto tra la somma dei tempi (in giorni), per ciascuna fattura, intercorrenti tra la data riportata sulla fattura (data fattura) e l'effettivo pagamento ai fornitori (data di pagamento).

Gli indicatori calcolati comprendono tutte le fatture liquidate nell'esercizio finanziario di riferimento (2024 – 2025).

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Andamento indicatore
Tempo medio pagamento fornitore	Pagamenti effettuati nei tempi riportati in fattura	Pagamenti effettuati nei tempi riportati in fattura	Performance raggiunta

Salerno, 15.06.2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Avv. Francesco Paolo Luise

Francesco Paolo Luise

Luise Francesco
Paolo
29.07.2026
08:57:50
GMT+02:00

AUTORITA' DI AMBITO SELE - in liquidazione

Revisore Unico

Verbale n. 95 del 21.06.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- Esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, unitamente agli allegati di legge;
- Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 << Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali>>;
- Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- Visto i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visto i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

L'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'Autorità di Ambito Sele – in liquidazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Marino Francesco- Revisore unico

Dott. FRANCESCO MARINO



AUTORITA' DI AMBITO SELE – in liquidazione

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Il sottoscritto Revisore unico dott. Francesco Marino, preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2025 sottoposto dal Responsabile del Servizio Finanziario Avv. Francesco Paolo Luise, composto dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio, conto economico e corredato dalla relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo, dall'elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;

dato atto

- che l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2018, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e delle rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

verificato

sulla base di tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto come specificato in prosieguo;
- che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 121 reversali per un importo complessivo di € 319.680,22 e n. 167 mandati per un importo complessivo di € 564.685,95;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della gestione il 15.06.2026;

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2025 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			413.446,23
Riscossioni	38.945,79	280.734,43	319.680,22
Pagamenti	31.099,77	533.586,18	564.685,95
Fondi di cassa al 31 dicembre 2025			168.440,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			245.005,73

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 310.305,61 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	903.308,12
Impegni	(-)	593.002,51
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		310.305,61

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	280.734,43
Pagamenti	(-)	533.586,18
<i>Differenza</i>	<i>(A)</i>	- 252.851,75
Residui attivi	(+)	622.573,69
Residui passivi	(-)	59.416,33
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>(B)</i>	563.157,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2025, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025
Entrate titolo I		
Entrate titolo II\	90.777,67	100.000,00
Entrate titolo III	782.367,52	705.194,93
(A) Totale titoli (I+II+III)	873.145,19	805.194,93
(B) Spese titolo I	233.915,58	494.889,32
(C) Rimborso prestiti parte del Titolo III		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	639.229,61	310.305,61
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)	413.888,42	20.001,73
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	
- Contributo per permessi di costruire		
- Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- Altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimenti di cui:	0,00	
- Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- Altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.053.118,03	330.307,34
Entrate titolo IV	305.000,00	0,00
Entrate titolo V **		0,00
(M) Totale Titoli (IV+V)	305.000,00	0,00
(N) Spese Titolo II	305.000,00	0,00
(O) differenza di parte capitale (M-N)	0,00	0,00
(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00
(Q) utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte Capitale (O+Q)	0,00	0,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 1.687.105,65

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			413.446,23
Riscossioni	38.945,79	280.734,43	319.680,22
Pagamenti	31.099,77	533.586,18	564.685,95
Fondi di cassa al 31 dicembre 2025			168.440,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
RESIDUI ATTIVI	1.899.580,22	622.573,69	2.522.153,91
RESIDUI PASSIVI	944.072,43	59.416,33	1.003.488,76
Fondo Pluriennale Vincolante parte corrente			
<i>Differenza</i>			1.518.665,15
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025			1.687.105,65

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo:

Fondi vincolanti	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.687.105,65

d) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazione attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2025 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/25	31/12/25
Fondo pluriennale vincolato- parte corrente	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale		
Totale	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto ad istituire alcun accantonamento in quanto non esistono crediti di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi ad oggi, non è necessario effettuare alcun accantonamento in quanto le cause avranno tutte un esito positivo per l'ente.

Tempestività dei pagamenti

Il Revisore unico ha preso atto che il responsabile finanziario, in data 15.06.2026, ha attestato la corretta applicazione delle disposizioni inerenti la tempestività dei pagamenti.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2023	2024	2025
Fondi vincolati	0,00	0,00	0,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi per ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	699.938,23	1.376.800,04	1.687.105,65
TOTALE	699.938,23	1.376.800,04	1.687.105,65

ANALISI CONTO DEL BILANCIO

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2023	2024	2025
<i>Titolo I</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Titolo II</i>	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €
<i>Titolo III</i>	6.780,44 €	722.367,52 €	705.194,93 €
<i>Titolo IV</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Titolo V</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Titolo IX</i>	41.239,36 €	45.267,52 €	98.113,19 €
<i>Totale Entrate</i>	43.125,73 €	48.019,80 €	903.308,12 €

Spese	2023	2024	2025
<i>Titolo I Spese correnti</i>	129.893,39 €	211.783,21 €	494.889,32 €
<i>Titolo II Spese in c/capitale</i>	350.000,00 €	305.000,00 €	0,00 €
<i>Titolo III Rimborso di prestiti</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<i>Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	38.907,69 €	36.300,11 €	98.113,19 €
<i>Totale Uscite</i>	205.269,71 €	518.801,08 €	593.002,51 €

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	- 470.781,28	214.551,72	311.305,61
--------------------------------------	--------------	------------	------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	396.366,54 €	147.087,02	20.001,73
---	--------------	------------	-----------

Saldo (A) +/- (B)	- 74.414,74 €	361.638,74	331.307,34
-------------------	---------------	------------	------------

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2025 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2025. L'ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025.

L'organo di revisione, atteso che i residui attivi sono di lenta realizzazione, evidenzia l'applicazione della normativa vigente ai fini dell'utilizzazione dell'avanzo.

Il Revisore rileva che le procedure di liquidazione dell'Ente sono state riorganizzate e stanno procedendo così come programmato, in conseguenza della nomina del Commissario Unico avvenuta con con DPGRC n. 75 del 04/10/2024 e della costituzione dell'ufficio unico di liquidazione.

Salerno, 21.06.2026

Il Revisore Unico
Dott. FRANCESCO MARINO
